

La contro risposta di Mario Simeoni al sindaco dopo le sue proteste sulle barriere architettoniche "I miei problemi sono stati reali e sotto gli occhi di tutti"

ASSISI - "Ribadisco che i problemi riscontrati da me e dal mio amico sono stati problemi reali, che nessuno può risolvere, permettetemi, neanche con premi o riconoscimenti". Mario Simeoni, il giovane turista abruzzese in carrozzella che qualche giorno fa ha segnalato le difficoltà di accessibilità riscontrate in Assisi, ha inviato una nota, scrive, "a seguito della risposta che hanno dato il sindaco e l'assessore". "Voglio sottolineare nuovamente - dice - che la segnalazione fatta da me e dal mio amico Giovanni e dai nostri barellieri, pubblicata nel Corriere, voleva essere, come già premesso, soltanto una segnalazione, e non un attac-



co personale, rivolta al massimo cittadino. Ritengo che chi vive, come me e il mio amico Giovanni, la problematica in

prima persona, possa ed abbia il dovere di portare all'attenzione di tutti gli amministratori, indifferentemente dall'appar-

Viaggio problematico
Mario racconta di essere stato trasportato "a peso" perché non c'era altro modo

tenenza politica, le difficoltà riscontrate durante il vivere quotidiano". Simeoni ripercorre la sua esperienza avuta alle scale mobili di Porta Nuova: "Dopo vari tentativi di aiuto con il supporto di corde e di alcuni passanti, in posizione eretta sono stato trainato e sorretto da più persone per poter giungere a destinazione, rischiando la mia incolumità e quella di chi mi assisteva. Per il mio amico Giovanni, fisicamente più robusto di me, i problemi sono stati maggiori, tanto che è stato trasportato dai barellieri e da alcuni passanti volenterosi in braccio"; questo è "solo uno dei problemi di accessibilità che abbiamo avuto nella città, ad esem-

pio quasi tutti i marciapiedi per noi sono stati impraticabili, a causa di piante o altri ostacoli. Pensiamo che, visto che il turismo dovrebbe essere uno dei maggiori introiti nel Comune, queste nostre segnalazioni, malgrado la risposta, mi auguro siano utili e di stimolo per migliorare l'accessibilità nel più breve tempo possibile. Vogliamo ricordare che le difficoltà da noi descritte sono facilmente riscontrabili. Vorremmo solo che questo nostro reale vissuto serva per migliorare e per rendere accessibile, ai diversamente abili o a chiunque abbia problemi di deambulazione o mobilità, le strutture esistenti in Assisi".

A Santa Maria degli Angeli un "ovale" causa danni alle auto Parcheggi con segnalazioni poco visibili di notte

ASSISI - Segnalazioni stradali piegate e automobili abbozzate. Succede questo in alcuni parcheggi liberi di Santa Maria degli Angeli, presso i quali sono state apportate alcune modifiche.

I cittadini segnalano i casi dell'area di sosta che si trova tra via Cimabue e via Ponte Rosso, ma anche il posteggio che è situato presso il piazzale della piscina comunale coperta riporta un'esperienza simile.

E' un provvedimento che l'amministrazione comunale ha ritenuto di dover applicare ai parcheggi, risoluzione che mette alla prova la capacità di aggiornamento degli automobilisti angelani in fatto di educazione stradale.

Dopo le difficoltà che gli automobilisti cittadini e i turisti hanno incontrato nel prendere dimistichezza con le otto rotonde distribuite per il territorio comunale, ora a creare problemi sono le novità presentate dai parcheggi a creare un discusso impatto a livello sociale.

In cosa consistono gli elementi introdotti recentemente con cui non tutti hanno ancora preso confidenza?

Presso le due aree citate a esempio (quella di via Cimabue e quella della piscina comunale) mentre prima le strisce che regolavano i posti auto erano disposte ai lati perimetrali dell'area di parcheggio, ora le delimitazioni per le auto parcheggiate si trovano dipinte anche al centro dei piazzali.

Questa nuova isola centrale, che assume una forma ovale, per-



Segnali al centro Parcheggio con pericoloso "ovale"

mette di aumentare il numero dei posti auto a disposizione, nonché di regolamentare le automobili che comunque, saltuariamente, potevano essere parcheg-

giate in modo disordinato.

Fin qui niente di incomprensibile; la piccola difficoltà incontrata dagli automobilisti consiste nella presenza, ai quattro angoli

dell'area centrale, degli indicatori stradali, che hanno il compito di segnalare il senso di circolazione e che sono relativamente rialzati da terra.

Qualche automobilista distratto, complice anche il buio degli orari più notturni, non ha notato il cambiamento, soprattutto i segnali, urtando proprio questi ultimi. Il risultato consiste in danni riportati dalle fasce basse delle vetture, ma anche in segnali piegati e inutilizzabili, che l'amministrazione comunale deve per ora per forza sostituire.

Una spesa dunque per la sicurezza e l'arredo di tutta la collettività, ma pur sempre una spesa, di fronte alla quale qualche cittadino comincia a storcere il naso.

Alberta Gattucci

Disagi alla stazione anche per la biglietteria part-time Turisti tanti, bagni pochi

ASSISI - I lavori alla stazione procedono a pieno ritmo, ma il forte afflusso di turisti di questi giorni, con la città serafica raggiunta anche grazie al treno, ha dovuto fare i conti con i pochi bagni provvisori (solo 3, per donne, uomini e disabili), e con la biglietteria quasi sempre chiusa: se per il problema bagni, "facciamo - fanno sapere da Centostazioni - quel che possiamo, visto che attualmente non possiamo mettere dei bagni in più", ancora una volta a sconcertare i turisti è il non funzionamento della biglietteria, aperta solo per mezza giornata o chiusa anche per due giorni di fila.

Da Trenitalia fanno sapere riguardo a questo problema che nella stazione "ci sono due biglietterie automatiche (che accettano contanti, bancomat e carte di credito), e le biglietterie di bar ed edicola, tutte abilitate per i treni regionali ed interregionali,

e per i treni con percorrenza fino a 600 km, ma oltre a queste forme di bigliettazione diretta i pendolari possono acquistare e stampare i biglietti direttamente da internet".

Ma le spiegazioni non sembrano convincere i turisti: "Molti dei sei milioni di turisti che vengono ad Assisi - spiega uno dei commercianti della zona - la raggiungono grazie al treno, e la biglietteria non serve solo a vendere biglietti, ma anche a fornire le 'prime informazioni' ai turisti, visto che nella zona non ci sono uffici informazioni di sorta".

Un problema che potrebbe essere risolto alla fine dei lavori, visto che l'Apm avrebbe in mente di aprire una sorta di punto informazioni e vendita biglietti proprio nei nuovi locali della stazione: una possibilità cui Centostazioni non sarebbe contraria.

Il centro ha bisogno di una riqualificazione e di un nuovo manto stradale Ospedalicchio è in attesa dei lavori

BASTIA UMBRA (a.g.) - Nell'attesa che l'amministrazione comunale decida secondo quale linee guida procedere alla riqualificazione del centro storico della frazione, e quindi lo renda noto con una comunicazione ufficiale alla cittadinanza, la situazione urbanistica e della riqualificazione di Ospedalicchio resta in stand by.

L'attesa della antica frazione bastiola inizia a far sentire il suo peso, soprattutto se si prende in considerazione lo stato del manto stradale che da tempo affligge la viabilità ospedalichiese. La piazza centrale del paese, cen-

tro vivo e frequentato da cittadini, professionisti e turisti, conta crepe, buche e dislivelli.

Il fenomeno purtroppo si estende dal centro fino a tutte le vie che dalla piazza si diramano.

In particolare il manto stradale risulta dissestato nel piazzale che si trova tra la sede postale e l'edificio scolastico, dove quotidianamente si recano bambini e anziani.

Sul fatto che la piazza della frazione debba essere riqualificata tutti concordano, amministrazione comunale e cittadinanza.

Tanto si è parlato di questa volontà di rinnovamento da quan-

do l'architetto Monia Giacanella Bugiantella, che è stata anche presidente dell'ente Palio de San Michele, ha presentato un progetto, elaborato su commissione della giunta, che presentava una piazza aperta al traffico, al posteggio, sostanzialmente tale e quale a come è ora, ma completamente riqualificata.

Successivamente alcuni cittadini, di iniziativa propria, hanno presentato a compaesani e vertici comunali un secondo disegno, che tende a proteggere il centro della frazione dal traffico e a valorizzare l'aspetto storico del sito.

Nobilissima, l'estrazione della lotteria

ASSISI - Si è svolta nel corso della cena propiziatoria l'estrazione dei biglietti della lotteria della Nobilissima Parte de Sopra. Ecco l'elenco dei numeri vincenti: 1) 7484; 2) 1357; 3) 6434; 4) 0134; 5) 7499; 6) 0162; 7) 6305; 8) 9919; 9) 00051; 10) 0768; 11) 0679; 12) 1705; 13) 0475; 14) 6021; 15) 1757; 16) 0476; 17) 6443; 18) 1704; 19) 1550; 20) 6303; 21) 6593; 22) 1281; 23) 0613; 24) 0877; 25) 2155; 26) 0764; 27) 7642; 28) 0285; 29) 0897; 30) 6034. I premi possono essere ritirati fino a fine mese contattando il massaro Mauro Casciola o direttamente nella sede della Parte de Sopra.

Verso il Calendimaggio Viaggio nei cori e nelle musiche "della disfida"



Canzoni e costumi
Non sarebbe Calendimaggio senza la disfida canora

ASSISI - Non sarebbe Calendimaggio se non si parlasse del coro, parte così importante nella storia dell'attesa manifestazione che fa tornare la città serafica al tempo e con le atmosfere del Medio Evo.

Proprio dalla musica e dall'esibizione canora delle due Parti, infatti, è cominciata la "tenzone" da cui trae origine la festa di Assisi.

Non sorprende allora che sia Parte de Sopra che Parte de Sotto dedichino particolare attenzione al momento della sfida canora, ancora oggi uno dei tre settori che permette di ag-

gale, abbiamo scelto di accostare due brani differenti, 'El Grillo', una frottola molto allegra, e 'Blaison du beau tetin', un pezzo più complesso dal punto di vista tecnico".

Sono già noti anche i brani che le uogle d'oro del coro della Magnifica Parte de Sotto porteranno sotto la Minerva la sera di sabato 10 maggio.

Oltre al medesimo brano di sfida, questa si esibirà in "Or vien, ca vien" di Clement Jannequin e "Chichilichi" di Andrea Gabrieli.

Per quanto riguarda la situazione attuale del coro della Magnificarsi l'ambito

fica, si può dire in sintesi che "nessuna nuova, buona nuova".

Tranne cinque, sei elementi che si sono aggiunti alla

composizione del gruppo che si è esibito lo scorso anno, il coro dei rossi non presenta variazioni.

Alla guida delle quarantasei voci si conferma Gabriella Rossi, di cui il Priore della Magnifica, Delfo Berretti, tesse le lodi.

"E' sicuramente grazie alla maestria della Rossi che il coro della Parte de Sotto è cresciuto, numericamente e in qualità, negli ultimi anni".

"Eravamo un bel gruppo e un bel gruppo siamo rimasti - sottolinea Gabriella Rossi - ora non ci rimane che procedere con le prove in attesa della grande sfida".

La festa trae origine dalle melodie